

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DELLE UDIENZE PENALI E CIVILI

dinanzi al:

**GIUDICE DI PACE DI LAGONEGRO
GIUDICE DI PACE DI LAURIA
GIUDICE DI PACE DI CHIAROMONTE
GIUDICE DI PACE DI SANT'ARCANGELO**

PROTOCOLLO UDIENZE PENALI

Prima udienza

- 1) Nel procedimento dinanzi al Giudice di Pace l'udienza di prima comparizione è destinata esclusivamente:
 - a) al controllo della regolarità della costituzione delle parti e all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
 - b) alla proposizione delle questioni preliminari salvo che, in caso di particolare complessità, la parte che vi abbia interesse ne chieda la trattazione in altra udienza in cui sia prevedibile una verbalizzazione complessa ed articolata;
 - c) al tentativo di conciliazione, nel caso in cui siano presenti sia l'imputato che la parte offesa;
 - d) alla dichiarazione di apertura del dibattimento, alla richiesta dei mezzi di prova e ai provvedimenti relativi alla loro ammissione.

Con l'accordo dei difensori, potrà essere predeterminato un calendario di varie udienze destinate alla audizione di numerosi testimoni, dell'esame degli imputati e della discussione finale e contestuale decisione.

Nella prima udienza di comparizione, non vengono assunte prove dichiarative, quali l'esame di testimoni, l'esame della parte offesa o parte civile, l'esame dell'imputato, il conferimento di incarichi peritali, esame di periti e consulenti tecnici.

- 2) Alla prima udienza dibattimentale le parti non dovranno citare i propri testi, periti e consulenti, la cui deposizione deve prima essere ammessa dal Giudice nell'ambito della deduzione dei mezzi di prova..

Legittimo impedimento

1) In caso impedimento dell'imputato, il Giudice esaminerà preliminarmente la regolarità della convocazione dell'imputato e l'eventuale sua comunicazione di impedimento a comparire adottando l'eventuale provvedimento in ordine alla contumacia .

2) In caso di assenza del difensore che abbia presentato istanza di rinvio per legittimo impedimento, il Giudice procederà alla nomina del sostituto ex art. 97 n.4 cpp e quindi rinvierà solo se:

il difensore, nel prospettare l'impedimento professionale e nel chiedere il rinvio, non si sarà limitato a comunicare, ma avrà avuto cura di documentare l'esistenza di un contemporaneo impegno professionale, indicando esplicitamente le ragioni relative all'impossibilità di avvalersi della designazione di un sostituto ex art. 102 c.p.p. ; oppure per altro motivo legittimo.

Svolgimento delle udienze

1) L'Ufficio procederà all'affissione, alle ore 9,00 di ciascuna giornata d'udienza, dell'elenco delle udienze trattate nella giornata.

I ruoli di udienza verranno affissi a cura della Cancelleria all'ingresso dell'aula d'udienza.

2) Nelle udienze, le chiamate delle parti e dei testimoni verranno assicurate direttamente dal Cancelliere in udienza.

3) Nel disporre il rinvio a successiva udienza, il Giudice indicherà alle parti presenti la data di rinvio con la specificazione della fascia oraria nella quale il processo dovrà essere chiamato.

In armonia a quanto convenuto nell'incontro preliminare del 22/V/09 si precisa quanto segue:

- L'udienza avrà inizio alle ore 9,30-
- La fase pubblica dell'udienza non si protrarrà oltre le ore 15,00-
- Si darà la precedenza a quei processi "di pronta soluzione" (remissione di querela, prescrizione, etc.) o che devono essere rinviati per difetto di convocazione di una delle parti, vizi di notifica, istanze di legittimo impedimento documentate.
- Terminata la prima fase, il Giudice, se opportuno, fornirà un'enunciazione di massima per la celebrazione dei processi del giorno.
- Verso le ore 12.00 il Giudice potrà procedere ad una verifica dello svolgimento dell'udienza e preannunciare e/o disporre, se necessario, il differimento di quei processi che verosimilmente non potranno essere celebrati entro le ore 15.00 (liberando eventuali testi e difensori e prefissando la successiva udienza istruttoria).

L'udienza penale è organizzata in tre fasce orarie differenziate per ogni Giudice di Pace territoriale:

GIUDICE DI PACE DI LAGONEGRO e CHIAROMONTE

- dalle ore 9,30 alle ore 10:00 (*prime udienze*)
- dalle ore 10.00 alle ore 12.30 (*istruzione dibattimentale*)
- dalle ore 12,30 alle ore 15.00 (*discussioni / decisioni*)

GIUDICE DI PACE DI LAURIA

- dalle ore 9,30 alle ore 10:30 (*prime udienze*)
- dalle ore 10.30 alle ore 13.00 (*istruzione dibattimentale*)
- dalle ore 13,00 alle ore 15.00 (*discussioni / decisioni*)

GIUDICE DI PACE DI SANT'ARCANGELO

- dalle ore 9,30 alle ore 10:00 (*prime udienze*)
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00 (*istruzione dibattimentale*)
- dalle ore 11.00 alle ore 15.00 (*discussioni / decisioni*)

4) La redazione dei verbali di udienza è affidata al Cancelliere, sotto la direzione del Giudice; la verbalizzazione sarà sintetica e, compatibilmente con le disponibilità d'ufficio, sarà dattiloscritta; conterrà gli elementi rilevanti ai fini del decidere, in relazione all'imputazione. Dovrà comunque contenere tutte le istanze delle parti.

Organizzazione e definizione del ruolo d'udienza

- 1) Nella formazione del ruolo di udienza il Giudice dovrà tenere conto del prevedibile carico effettivo dell'udienza, tenendo conto del numero dei processi, dei testi di cui è autorizzata la citazione, della complessità e difficoltà del processo, in modo da evitare disagi all'utenza ed al personale nella gestione dell'udienza ed in modo da consentire il rispetto degli orari come stabiliti.
- 2) All'interno di ogni fascia, posto che l'indicazione del numero progressivo non attribuisce alcun ordine di priorità, il Giudice tratta con precedenza i processi di pronta definizione, quelli in cui vi siano soggetti anziani, minorenni, portatori di handicap, o comunque, impossibilitati a trattenersi e quelli che coinvolgono parti o testi residenti fuori sede, sempre che ciò gli venga tempestivamente segnalato; chiama poi nell'ordine i processi in cui siano presenti le parti ed i difensori e di seguito quelli nei quali manchino parti o difensori .
- 3) I difensori che abbiano concomitanti impegni professionali li rappresenteranno al Giudice che ne terrà conto temperando le esigenze di tutti gli altri soggetti interessati, anticipando o posticipando la chiamata del processo.

- 4) Gli impedimenti delle parti e dei difensori dovranno essere comunicati tempestivamente all'Ufficio ed alle altre parti, così da consentire di avvisare testi, periti e consulenti, ed evitare inutili comparizioni di parti private e testimoni, permettendo una più razionale organizzazione dell'udienza.
- 5) I rinvii d'ufficio e gli impedimenti del Giudice saranno tempestivamente comunicati alla segreteria del C.O.A. che a sua volta li comunicherà a tutti gli iscritti per via telematica.
- 6) I difensori d'ufficio, nominati a'sensi dell'art. 97 comma 1 cpp, ed i loro sostituti, nominati ai sensi dell'art. 97 comma 4 cpp, avranno cura di assicurare la loro presenza nelle udienze prefissate, o di comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, provvedendo comunque ad assicurare l'intervento di un sostituto; in caso di persistente assenza non giustificata, il Giudice ne darà comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

PROTOCOLLO UDIENZE CIVILI

Considerato il buon andamento delle udienze civili c/o tutti i Giudici di Pace, nessuna regola di dettaglio è stata ritenuta necessaria, se non :

- l'inizio delle udienze civili è fissato per le ore 9:30
- e non si protrarrà oltre le ore 15,00-

- I Giudici di Pace formalizzeranno le dichiarazioni di contumacia nel processo civile non prima delle ore 10:30 e comunque non prima di un'ora dall'apertura dell'udienza.

- Nella fissazione della data di udienza di rinvio e in caso di concomitanti impegni professionali dei difensori, i Giudici ne

terranno conto, contemperando le esigenze di tutti i soggetti interessati.

DISPOSIZIONI COMUNI

- 1) Alle udienze si assiste in silenzio, senza manifestazioni di assenso o dissenso. E' vietato l'uso di telefoni cellulari che devono essere tenuti spenti o con disattivazione dell'avviso sonoro di chiamata.
Nelle adiacenze dell'aula di udienza, i presenti parlano a bassa voce ed evitano rumori molesti..
- 2) Il presente regolamento verrà affisso alla porta dell'aula di udienza; esso verrà inserito, altresì, in apposita area del sito web del TRIBUNALE e del C.O.A.
- 3) Copia del presente regolamento verrà trasmessa, per opportuna conoscenza, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza, al Procuratore Generale presso la stessa Corte, al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del C.O.F., a tutti i Giudici di Pace , ai responsabili delle cancellerie penali ed al responsabile dell'ufficio UNEP.
- 4) Le disposizioni del presente protocollo si applicano a far data dal giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Lagonegro,

f.to dott.ssa Clementina GRIPPO (delegata G.P. Coord. Lagonegro)

f.to dott.ssa Mariangela PERRONE (G.P.Lauria)

f.to dott. Giovanni FERRARA (G.P. Chiaromonte)

f.to dott. Gianni FERRARA (G.P. Sant'Arcangelo)

f.to dott. Domenico SAPORITI (*delegato dal Presidente del Tribunale di Lag.*)

f.to dott.ssa Giacomina LIMONGI (*delegata dal Procuratore della Repubblica f.f. di Lag.*)

f.to avv. Gennaro Lavitola (*Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lag.*)

f.to dott.ssa Floriana OROFINO (*Dirigente amministrativo Procura Rep. Lagonegro*)

f.to dott.ssa Loredana NIPOTE (*Dirigente amministrativo del G.P. Lagonegro*)